



I.I.S. STATALE “F. BALSANO”

Via Carlo Alberto Della Chiesa, 5 – 87017 ROGGIANO GRAVINA(CS)

Tel. 0984/502281 - C.F. 80004040780 - C.M. CSIS02700A

e-mail: csis02700a@istruzione.it

pec: csis02700a@pec.istruzione.it

DOCUMENTO APPROVATO

IN DATA 14/05/2024

PROT. 888 V.4.1

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V A ITMM

[Ai sensi dell'art. 17 comma 1 del Dlgs 62/17]

[Art.10 dell'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione sugli Esami di Stato
nel secondo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2023/2024]

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA SEDE DI FAGNANO CASTELLO

ANNO SCOLASTICO 2023-2024



**Coordinatrice del C. d. c.
Prof.ssa Pasqualina Tenuta**

**Dirigente Scolastico
Prof. Damiano De Paola**

Indice

Premessa: Documento del Consiglio di classe (O.M. 55 del 22.03.2024)	Pag. 3
Informazioni generali dell'Istituto	Pag. 4
Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio	Pag. 8
Presentazione della classe	Pag. 9
Obiettivi di apprendimento	Pag. 11
Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	Pag. 13
Spazi e mezzi utilizzati	Pag. 15
Elementi e criteri per la valutazione finale.	Pag. 16
Verifiche e valutazioni	Pag. 17
Didattica Orientativa, PCTO e attività extra-curricolari	Pag. 18
Attività di Educazione civica	Pag. 21
Criteri per l'attribuzione dei crediti	Pag. 23
Programmazione del consiglio di classe per l'esame di stato	Pag. 24
E-portfolio – Curriculum dello Studente - Capolavoro	Pag. 27
ALLEGATI	
Allegato 1: Programmi delle singole discipline	Pag. 29
Allegato 2: Tabella A per l'attribuzione dei Crediti DLS 62/2017	Pag. 51
Allegato 3: Griglie di correzione della prima prova scritta (Tipologie A-B-C)	Pag. 52
Allegato 4: Griglie di correzione della seconda prova scritta	Pag. 56
Allegato 5: Griglia di valutazione del colloquio (Allegato A dell'O.M. 55 del 22.03.2024)	Pag. 57
Allegato 6: Nota sulla privacy	Pag. 60
Allegato 7: Capolavoro dello studente e Temi più significativi di ciascuna disciplina (in forma riservata)	
Allegato 8: Relazione riservata alunno con disabilità allegata in busta chiusa	
Firme del Consiglio di classe	Pag. 62

Entro il 15 maggio 2024 il Consiglio di Classe ha elaborato, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, dell'O.M. 55 del 22/03/2024, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti dalla classe V sez. A dell'ITMM, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova (art. 20 dell'OM 55 del 22.03.2024) nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono inoltre evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i Consigli di classe hanno tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo dell'istituto.

La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE DI FAGNANO

INDIRIZZO: MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA – Articolazione MECCANICA

Integra competenze scientifiche e tecnologiche di ambito meccanico e dell'automazione "Meccatronica", che approfondisce, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Il diploma di perito meccanico fornisce una completa conoscenza del disegno tecnico, della resistenza dei materiali, dei calcoli, delle progettazioni dei più semplici dispositivi meccanici ed è in grado di conoscere le caratteristiche di impiego, i processi di lavorazione, il controllo di qualità dei materiali, le caratteristiche funzionali e l'impiego delle macchine utensili e delle macchine a fluido, l'organizzazione e la gestione della produzione industriale, le norme antinfortunistiche e la gestione della produzione industriale, le norme antinfortunistiche e di sicurezza sul lavoro. Durante il corso si acquisiscono ottime conoscenze di disegno tecnico.

Molteplici sono gli sbocchi professionali presso ditte ed aziende private e pubbliche.

INDICAZIONI ORIENTATIVE

INDIRIZZI UNIVERSITARI: accesso a tutte le facoltà universitarie e, tramite esame, alle accademie militari.

SBOCCHI LAVORATIVI: per chi non prosegue gli studi universitari il Diploma consente l'inserimento:

- nelle industrie per la produzione di macchine e componenti per impianti termici e termosanitari;
- nelle aziende di installazione di impianti termici;
- nella libera professione (progettazione, consulenza tecnica e tecnico-giuridica);
- nelle imprese di manutenzione e conduzione degli impianti termici, nel settore pubblico e in quello privato.
- accesso ai vari impieghi nelle carriere di concetto presso amministrazioni statali, parastatali, regionali, provinciali e comunali o presso aziende private.

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA: diploma di PERITO MECCANICO

Il perito meccanico, nell'ambito del proprio livello operativo e delle norme vigenti, svolge mansioni relative a:

- fabbricazione e montaggio di componenti meccanici, con elaborazione di cicli di lavorazione;
- programmazione e controllo della produzione, nonché analisi e valutazione dei costi;
- dimensionamento e gestione di semplici impianti industriali;
- progetto di elementi e semplici gruppi meccanici;
- controllo e collaudo dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti;
- utilizzazione impianti e sistemi automatizzati di movimentazione e di produzione;

- utilizzazione di ausili informatici per la progettazione e la produzione meccanica;
- sviluppo di programmi esecutivi per macchine utensili e centri di lavorazione C.N.C.;
- controllo e messa a punto di impianti e macchinari, dei relativi programmi e servizi di manutenzione;
- sicurezza del lavoro e tutela dell'ambiente.

Egli deve pertanto, con diversi gradi di approfondimento:

- a) conoscere i principi fondamentali di tutte le discipline necessarie per una formazione di base nel settore meccanico ed in particolare:
 - le caratteristiche di impiego, i processi di lavorazione e il controllo di qualità dei materiali;
 - le caratteristiche funzionali e di impiego delle macchine utensili;
 - l'organizzazione e gestione della produzione industriale;
 - i principi di funzionamento delle macchine a fluido;
 - le norme antinfortunistiche e di sicurezza del lavoro;
- b) aver acquisito sufficiente capacità per affrontare situazioni problematiche scegliendo in modo flessibile le strategie di soluzione, ed in particolare, deve avere capacità:
 - linguistico - espressive e logico - matematiche;
 - di lettura ed interpretazione di schemi funzionali e disegni di impianti industriali;
 - di scelta delle macchine, degli impianti e delle attrezzature;
 - di utilizzo degli strumenti informatici per la progettazione, la lavorazione, la movimentazione;
 - di uso delle tecnologie informatiche per partecipare alla gestione ed al controllo del processo industriale.

In conformità a detto profilo le finalità, formative e professionali, e gli obiettivi, generali e specifici, del corso di studio consistono pertanto in ciò che segue.

FINALITÀ FORMATIVE

- partecipare con consapevolezza alla vita civile e culturale del Paese, cioè essere capace di leggere la realtà nei suoi aspetti caratterizzanti da un punto di vista culturale, economico e sociale;
- appropriarsi dei codici del sistema culturale di appartenenza e saperli porre in relazione con se stessi e con altri sistemi;
- affermare con chiarezza i valori della legalità favorendo la corretta intesa dei diritti e dei doveri nei rapporti interpersonali;
- agevolare lo sviluppo della formazione civile in merito ai valori della correttezza, della tolleranza, della collaborazione, della solidarietà.

FINALITÀ PROFESSIONALI

In considerazione delle direttive ministeriali, delle richieste dal mondo del lavoro, anche

internazionale, nonché delle esigenze del mondo universitario, le finalità professionali sono:

- potenziamento della cultura di base in ordine alle conoscenze tecnico - scientifiche;
- versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento;
- professionalità di base tale da consentire capacità di orientamento di fronte a nuove problematiche, e di adattamento all'evoluzione della professione;
- capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi con particolare riferimento alle realtà aziendali;
- capacità di risolvere problemi utilizzando la propria intraprendente creatività;
- capacità di lavorare anche in gruppo e più in generale di saper svolgere il proprio lavoro con un corretto sistema di relazioni sociali e di scambi informativi.

OBIETTIVI GENERALI

- potenziamento dell'autonomia e del senso critico;
- acquisizione di un corretto ed autonomo metodo di studio e di una metodologia di ricerca bibliografica;
- comprensione anche in lingua inglese della terminologia tecnico - scientifica;
- conoscenza degli aspetti fondamentali dell'antifortunistica e dell'igiene del lavoro nel proprio settore;
- capacità di utilizzo dei mezzi telematici ed audiovisivi;
- lettura critica della realtà attraverso l'apertura della scuola al mondo esterno.

OBIETTIVI SPECIFICI

- conoscere materiali e tecniche di lavorazione;
- analizzare un problema, scegliere i dati ad esso relativi con l'uso dei manuali tecnici, redigere il progetto di semplici organi meccanici, indicando quanto necessario per la realizzazione;
- elaborare in modo autonomo un ciclo di lavorazione;
- confrontare le possibili soluzioni in modo che il progetto redatto sia ottimizzato rispetto alla semplicità, alla fattibilità, all'economicità;
- conoscere ed utilizzare le macchine utensili e le macchine a fluido;
- elaborare semplici programmi per macchine di lavorazione a controllo automatico;
- utilizzare i laboratori di automazione e pneumatica con semplici circuiti controllati;
- realizzare disegni tecnici con il CAD (Computer Aided Design);
- stendere una relazione documentata del lavoro svolto;
- utilizzare il sistema SI e le Norme UNI.

QUADRO ORARIO D'INDIRIZZO

Discipline del piano di studio	Ore settimanali (tra parentesi le ore di laboratorio)			S - scritto O - orale P - pratico G - grafico
	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	S - O
Storia	2	2	2	O
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	S - O
Matematica	3	3	3	S - O
Scienze motorie e sportive	2	2	2	O - P
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	
Disegno, Progettazione ed Organizzazione Industriale e Laboratorio	3 (1)	5 (3)	5 (3)	S - O - P
Meccanica, macchine ed energia e Laboratorio	4 (2)	4 (3)	4 (3)	S - O - P
Sistemi Automatici e Laboratorio	4 (2)	3 (3)	3 (2)	S - O - P
Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto e Laboratorio	5 (2)	5 (3)	5 (3)	S - O - P
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	

Variazioni del Consiglio di classe nel Triennio

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
ITALIANO	TENUTA PASQUALINA	TENUTA PASQUALINA	TENUTA PASQUALINA
STORIA	TENUTA PASQUALINA	TENUTA PASQUALINA	TENUTA PASQUALINA
MATEMATICA	CHIMENTO CARLO	MONTESANO MARIELLA	TARSITANO F. MANUEL
INGLESE	VITALE CARMEN	GELONESE KATIA	FURIATO ALFONSO
DPOI	AVERSA PIETRO	AVERSA PIETRO	AVERSA PIETRO
MME	SIECOLA VINCENZO	SIECOLA VINCENZO	SIECOLA VINCENZO
SEA	AVERSA PIETRO	SIECOLA VINCENZO	SIECOLA VINCENZO
TMPP	AVERSA PIETRO	AVERSA PIETRO	BERARDELLI MASSIMILIANO
LAB. TMPP	INFANTE FRANCESCO	INFANTE FRANCESCO	NOIA EUGENIO ANTONIO
LAB. DPOI	INFANTE FRANCESCO	BELCASTRO BRUNO	DE LEONARDIS LUIGI
LAB. MME	INFANTE FRANCESCO	BELCASTRO BRUNO	DI BUONO STEFANIA
LAB. SEA	INFANTE FRANCESCO	BELCASTRO BRUNO	DI BUONO STEFANIA
EDUCAZIONE FISICA	ZUPPA SABRINA	LIMIDO LUCIANO	LIMIDO LUCIANO
RELIGIONE	TARSITANO UMBERTO	TARSITANO UMBERTO	CASELLI ARCANGELO
SOSTEGNO	CALONICO ROBERTA	CALONICO ROBERTA	ANSIOSO FRANCESCA

Presentazione della classe

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Alunni iscritti	n. 11			
femmine	n. /	promossi a giugno	N. 11	pendolari
maschi	n. 11	diversamente abili	n. 1	n. /

1) RAPPORTI INTERPERSONALI

Disponibilità alla collaborazione	Discreta
Osservazione delle regole	Discreta
Disponibilità alla discussione	Buona
Disponibilità ad un rapporto equilibrato	Discreta

La classe V A ITMM è costituita da 11 allievi tutti maschi. Il gruppo classe risulta piuttosto uniforme per estrazione socioculturale ma, a livello didattico, si diversifica nelle conoscenze di base, senso di responsabilità, impegno ed attitudine al dialogo educativo. Non tutti gli studenti hanno interagito positivamente nel processo educativo. Pochi hanno mantenuto un impegno costante e una disponibilità ad operare fattivamente ed hanno così affinato le capacità e le abilità logico - tecniche nonché potenziato gli strumenti linguistici. Altri, didatticamente più fragili per ritmi di apprendimento, si sono limitati all'indispensabile. Una piccola parte della classe riesce dunque a conseguire buoni risultati. Un gruppo più ridotto di allievi, perviene invece a un livello di preparazione e ad una capacità rielaborativa modesta ed è caratterizzato da una certa passività nella partecipazione alla didattica.

Per quanto riguarda il C. d. c si registra una certa discontinuità in molte discipline, tranne che per Italiano, Storia e alcune materie d'indirizzo, pertanto il rapporto con gli insegnanti non è stato sempre lineare facendo talvolta registrare momenti di criticità, che attraverso il dialogo costruttivo si sono riportati ad una dimensione di crescita e cordialità. Nel corso dell'anno la classe ha sostanzialmente confermato il quadro iniziale. Di fronte alle nuove proposte didattiche, una parte degli studenti ha dimostrato interesse, disponibilità all'ascolto e partecipazione spontanea al dialogo; per altri invece è stato necessario avviare una stimolazione progressiva e continua per cercare di stabilire un clima relazionale sereno e collaborativo. Si sono registrati progressi a livello di collaborazione e di aiuto reciproco, che hanno contribuito a rasserenare il clima in classe con ricadute positive a livello di attenzione, concentrazione e profitto.

La maggior parte degli alunni ha comunque mostrato interesse e partecipazione attiva, rispettando i tempi di consegna degli elaborati assegnati, frequentando le lezioni con assiduità e attivando sempre un colloquio propositivo. Altri invece hanno avuto una frequenza talvolta irregolare. Si è cercato comunque di attivare tutte le strategie didattiche e di coinvolgimento possibili per cercare di recuperare questi studenti ed arginare il problema. Nel complesso, la classe, ha acquisito una preparazione piuttosto eterogenea. Pochi alunni hanno raggiunto adeguate competenze sia in ambito umanistico che in ambito tecnico-scientifico, frequentando le lezioni con impegno ed elaborando in modo critico e personale quanto appreso, conseguendo buoni risultati. Per quanto riguarda il resto dei discenti, gli obiettivi educativi e cognitivi sono stati comunque sufficientemente raggiunti anche se l'attenzione, in classe, durante le lezioni e le esercitazioni è stata spesso discontinua. Le piccole difficoltà manifestate da tali allievi nella rielaborazione dei contenuti, nella riflessione e nell'esposizione non sono state del

tutto superate per la mancanza di uno studio sistematico ed approfondito, pertanto la loro preparazione, sebbene sufficiente, risulta talvolta incerta in alcune discipline.

Una sezione di questo documento va dedicata alla presenza in classe di un alunno con disabilità per il quale è stata predisposta e realizzata una programmazione educativo/didattica individualizzata (PEI), pertanto la prova d'esame finale terrà conto di tale percorso e accerterà una preparazione idonea al rilascio del diploma.

L'alunno in questione segue la programmazione di classe per obiettivi minimi ed è affiancato dall'insegnante di sostegno per 9h settimanali. Si richiede la presenza dell'insegnante di sostegno in sede d'esame. Nella Relazione finale dell'alunno, redatta in forma riservata ed allegata al presente Documento saranno descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. **(Allegato 8)**

Obiettivi di apprendimento

In data odierna il C. d. C ritiene che le attività educative e didattiche realizzate con la classe abbiano permesso a buona parte degli allievi di raggiungere, seppur in modo diverso, i seguenti obiettivi:

Obiettivi educativi-comportamentali

Comportamento sociale:

- Rispetto reciproco tra persone
- Accettare le opinioni altrui
- Esprimere e motivare il proprio dissenso
- Collaborare proficuamente con i compagni
- Assumere atteggiamenti e comportamenti corretti ed educati.

Rispetto dell'ambiente e del materiale scolastico:

- Nell'ambito della piattaforma del corretto utilizzo degli strumenti multimediali.
- Non danneggiare strutture ed attrezzature
- Acquisire una progressiva autonomia nel gestire i percorsi cognitivi

Sviluppo delle capacità di assumersi responsabilità:

- partecipare in modo positivo alle attività della scuola anche a distanza.

Obiettivi cognitivi trasversali

Conoscenze

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline
- Ricordare nel tempo le conoscenze acquisite
- Riformulare, anche con parole proprie, i contenuti appresi, in modo orale e scritto

Competenze

- Comprendere un testo, individuandone i punti fondamentali
- Esprimersi in modo complessivamente corretto
- Applicare le conoscenze acquisite
- Saper scegliere ed utilizzare gli strumenti, anche informatici;
- Analizzare e sintetizzare i contenuti disciplinari
- Collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi
- Argomentare una tesi utilizzando le proprie conoscenze

Di seguito, secondo una suddivisione nelle varie aree di pertinenza, vengono elencati gli Obiettivi Generali di Apprendimento che hanno tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola.

<p style="text-align: center;">Area linguistico e comunicativa</p> <p>È stata finalizzata alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico, letterario, storico e sociale.</p>
<p style="text-align: center;">Area storica ed umanistica</p> <p>È stata finalizzata allo studio dell'uomo, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente.</p>
<p style="text-align: center;">Area scientifica e matematica</p> <p>È stata finalizzata alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nei suoi aspetti osservabili e misurabili.</p>
<p>Per quanto attiene alla RELIGIONE il Docente si è impegnato ad intavolare con gli Allievi un costante dialogo su tematiche di carattere universale come il senso dell'esistenza, sull'amore e sui problemi di natura etica e sociale.</p>

Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio. **(Allegato 1)**

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Per rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento e per creare un clima positivo e costruttivo all'interno della classe, sono stati sin da subito esplicitati le finalità e gli obiettivi cognitivi, comportamentali e di apprendimento previsti per il corrente anno e sono state privilegiate metodologie di tipo induttivo e comunicativo.

- ✓ Lezione frontale (finalizzata ad introdurre e ad inquadrare l'argomento)
- ✓ Lezione partecipata con sollecitazione di domande, risposte ed interventi degli alunni
- ✓ Lezione interattiva con uso del computer e del materiale audiovisivo
- ✓ Coinvolgimento attivo degli studenti, con sollecitazione di apporti individuali alla trattazione delle tematiche
- ✓ Costruzione guidata di mappe concettuali, finalizzata ad organizzare in un quadro globale e sintetico le conoscenze acquisite alla fine di ogni modulo
- ✓ Problem solving (impostazione critica e problematica degli argomenti per la ricerca di soluzioni e di ipotesi interpretative)
- ✓ Brain-storming, lavoro di gruppo e attività di role-playing
- ✓ Tempi dedicati al recupero e al potenziamento di conoscenze, abilità e competenze

I programmi sono stati svolti in modo regolare e graduale, consentendo a tutti gli alunni di prendere parte al dialogo educativo; sono stati evidenziati i contenuti essenziali delle discipline, senza trascurare l'approfondimento di aspetti significativi e stimolando interessi ed attitudini. Il criterio della gradualità ha accompagnato di continuo l'approccio metodologico, insieme all'utilizzo di un linguaggio chiaro e all'esplicitazione di procedure e metodi con esempi, applicazioni ed esercizi.

Nella scelta delle strategie metodologiche e didattiche, si è tenuto conto del differenziale apprenditivo degli alunni, cercando di incidere sulla sfera motivazionale, in modo da promuovere l'amore per la conoscenza, l'attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere stili di vita coerenti con i valori della convivenza civile. All'interno dei curricoli sono state privilegiate tematiche trasversali e pluridisciplinari con riferimenti costanti all'attualità.

Strategie messe in atto durante il processo di insegnamento-apprendimento

- ✓ Creare un'atmosfera serena e collaborativa
- ✓ Rendere espliciti i contenuti della programmazione ed i propri criteri di valutazione
- ✓ Indicare per ogni modulo il percorso e gli obiettivi didattici
- ✓ Rendere partecipi gli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali
- ✓ Curare i rapporti con le famiglie
- ✓ Agevolare l'apprendimento ritornando sugli argomenti già affrontati per svilupparli ad un più alto livello di complessità
- ✓ Seguire costantemente il processo di apprendimento dell'allievo e informarlo dei risultati conseguiti anche attraverso la discussione degli elaborati

Per l'alunno diversamente abile si è tenuto conto delle indicazioni riportate nel PEI redatto per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

Nel corrente anno scolastico, la classe non ha svolto unità didattiche CLIL (Content and Language Integrated Learning), poiché non vi sono docenti specializzati.

Per favorire l'apprendimento degli studenti sono state utilizzate le seguenti metodologie:

METODI ADOPERATI DISCIPLINA	Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Problem Solving	Esercitazioni i grafiche	Attività di laboratorio
Italiano	X	X			
Storia	X	X			
Inglese	X	X		X	X
Matematica	X		X		
DPOI	X		X	X	X
MME	X		X		X
SEA	X		X		X
TMPP	X		X		X
Scienze Motorie	X	X	X		
Religione	X				

Spazi e mezzi utilizzati

DISCIPLINA	Spazi Utilizzati			Mezzi				
	Aula	Laboratorio	Palestra	Audiovisivi LIM	Testi adottati	Testi consigliati	Dispense	Software
Italiano	X				X	X		
Storia	X				X	X		
Inglese	X	X		X	X			X
Matematica	X			X	X		X	X
DPOI	X	X						
MME	X	X		X	X		X	
SEA	X	X		X	X		X	X
TMPP	X	X			X			
Sc. Motorie	X		X				X	X
Religione	X				X			

Le attività di laboratorio hanno consentito di integrare i contenuti dei vari moduli al fine di far comprendere meglio i concetti e i metodi. Sono stati utilizzati anche opportuni software didattici o di uso generale, risorse multimediali presenti nella piattaforma del libro in adozione, per analisi di problemi e loro soluzioni.

Elementi e criteri per la valutazione finale

La valutazione degli studenti ha avuto per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento. Valutazioni coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e con le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali che definiscono il relativo curriculum.

La valutazione si è articolata in diagnostica, formativa e sommativa. Le prove di verifica, scritte e orali, hanno avuto lo scopo di accertare il grado di raggiungimento di specifici obiettivi. Esse sono state strutturate in funzione delle competenze e delle conoscenze che di volta in volta ci si è proposti di valutare. Le verifiche degli apprendimenti sono state costanti e accompagnate da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che miri a responsabilizzare quanto più possibile gli allievi.

Sono state svolte prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni; prove scritte/ grafiche/ pratiche non strutturate, semi-strutturate, a risposta aperta, concordate e organizzate mediante utilizzo dei computer in laboratorio oppure mediante l'utilizzo di materiale cartaceo.

Le diverse tipologie di prove svolte sono state custodite dal docente della disciplina in apposita cartella file o (copie cartacee) consegnate in segreteria.

Per l'alunno DVA, quando necessario, le prove sono state predisposte in collaborazione con l'insegnante di sostegno tenendo conto del PEI approvato.

Hanno concorso alla valutazione finale degli studenti i seguenti elementi:

- a) Carriera scolastica (partecipazione al dialogo educativo, comportamento e risultati conseguiti negli anni precedenti);
- b) Valutazione degli esiti I° Periodo;
- c) Valutazione II° Periodo;
- d) Partecipazione-Frequenza, elaborati effettuati etc.
- e) Assiduità nelle attività proposte;
- f) Partecipazione;
- g) Interesse, cura e approfondimenti;
- h) Competenze Disciplinari.

Verifiche e valutazioni

	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Meccanica	DPOI	Sistemi	TMPP	Rel.	Ed. fisica
Tema	X	X								
Breve saggio argomentativo	X	X	X							
Commento-analisi di un testo	X	X	X							
Prova pratica					X	X	X			X
Quesiti a risposta multipla	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Quesiti a risposta singola	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Relazione tecnica					X	X	X			
Colloqui individuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Griglia esplicativa dei criteri di valutazione e di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
Negativo 3	Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcune analisi e sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
Insufficiente 4	Frammentarie e piuttosto superficiale.	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
Mediocre 5	Superficiali e non del tutto complete.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.
Sufficiente 6	Complete ma non approfondite.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni parziali anche approfondite.
Discreto 7	Complete ed approfondite.	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome seppur parziali e non approfondite.
Buono 8	Complete, approfondite e coordinate.	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo 9 - 10	Complete, approfondite e coordinate, ampliate e personalizzate.	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in contesti nuovi non commettendo errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Facendo riferimento alle linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022) per quanto concerne le attività programmate per l'anno scolastico 2023/2024 che hanno coinvolto in primis i docenti con funzione strumentale Orientamento e Alunni, referente PCTO e referente per l'Educazione civica, la partecipazione degli allievi alle attività programmate per il corrente anno scolastico, è stata sostenuta e favorita dal Consiglio di Classe, perché considerata occasione importante per il pieno sviluppo della personalità degli allievi, per la valorizzazione delle loro potenzialità e per la scoperta di specifiche vocazioni. Come lo scorso anno, nonostante le attività di PCTO rimangono un'attività obbligatoria, il completamento delle ore non è un requisito determinante per l'ammissione all'Esame di Stato, anche se il percorso svolto entra comunque nel colloquio insieme alle attività per l'Orientamento e secondo una **modalità più integrata**.

I PCTO hanno infatti il compito di consentire allo studente di acquisire e potenziare le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore.

Gli obiettivi che perseguono possono essere riassunti nei seguenti punti:

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente;
- Integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro;
- Offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità;
- Favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca.

Basato su l'acquisizione di CONOSCENZE quali:

- ✓ Contesto imprenditoriale italiano
- ✓ Le forme di impresa
- ✓ Elementi del Business Model Canvas
- ✓ Elementi del Business Plan
- ✓ Fondamenti di costruzione di una campagna di comunicazione
- ✓ Sicurezza aziendale avanzata.

Per lo sviluppo delle relative COMPETENZE:

- ✓ Riconoscere le opportunità
- ✓ Riconoscere il potenziale di un'idea per la creazione di valore
- ✓ Auto-consapevolezza e auto-efficacia
- ✓ Creatività
- ✓ Mobilitazione di risorse
- ✓ Pianificazione e gestione

- ✓ Conoscenze economico-finanziarie
- ✓ Team working
- ✓ Valutazione del ritorno economico di un investimento

Nello specifico la classe ha partecipato, lo scorso anno, ad un PERCORSO IMPRENDITORIALE BASE il cui Project work si articolava in 8 fasi (30 ore) + 5 moduli (15 ore) per un totale di 45 ore.

Per quanto riguarda invece le attività di Orientamento, si è cercato di sviluppare negli allievi la coscienza di sé, delle proprie potenzialità ed inclinazioni, per favorire una scelta professionale libera, consapevole e coerente con le loro attitudini. Si è provveduto a fornire le informazioni necessarie e il materiale informativo per la scelta universitaria o per l'introduzione nel mondo del lavoro.

Sono state, pertanto, individuate dal Consiglio e svolte dagli alunni le seguenti attività:

TERRITORIO – NATURA

- ✓ Ciaspolata nel Parco Nazionale della Sila
- ✓ Ferramonti – visita al Campo di internamento di Ferramonti di Tarsia
- ✓ Viaggio d'istruzione in Grecia (Atene, Delfi, Micene, Epidauro, Capo Sunio)
- ✓ Festival dello Sport

RISORSE UMANE

- ✓ Prevenzione e salute in collaborazione con LION CLUB sede di Castrovillari
- ✓ Attività autogestite: Giornata della memoria e giornata contro la violenza di genere
- ✓ Giornata dedicata alla donna con il racconto di esperienze di professioniste in diversi settori
- ✓ Pi-day Giochi matematici e mostra
- ✓ Partecipazione alle Olimpiadi di matematica
- ✓ Incontro sulla sicurezza stradale – Polizia di Stato e Associazione F. Talarico

ORIENTAMENTO

- ✓ Partecipazione alla notte dei Ricercatori presso l'UNICAL per i 100 anni della ricerca
- ✓ UniFormNet: incontro con un polo didattico per tre università telematiche
- ✓ Incontro con le Forze armate: Marina Militare -Arma dei Carabinieri e Polizia di Stato
- ✓ ERASMUS + postdiploma
- ✓ MENTORS4U
- ✓ CAMPUS SALONE DELLO STUDENTE di Reggio Calabria
- ✓ Attività di Open Day
- ✓ AssOrienta: Carriere in divisa
- ✓ Partecipazione all'XI edizione di OrientaCalabria e AsterCalabria
- ✓ Primavera UNICAL
- ✓ UNICAL: quando la gamification orienta gli studenti

Le elencate attività che vedono coinvolti studenti e docenti sono finalizzate all' ORIENTAMENTO CONTINUO, FORMATIVO, GLOBALE e UNITARIO rivolto allo sviluppo delle competenze, abilità e conoscenze per l'acquisizione consapevole di un maggiore potere e controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte.

- ✓ CONTINUO: interessa tutto il percorso della vita dell'individuo dalle primissime esperienze di socialità e di formazione sino alla vita adulta compresa;
- ✓ FORMATIVO: interessa e coinvolge le abilità, le competenze ma anche. il sistema di valori. Attiene al complesso delle capacità e conoscenze necessarie per apprendere a costruire e ricostruire un proprio "progetto di vita" e di conseguenza le diverse scelte;
- ✓ GLOBALE E UNITARIO: le scelte formative non sono le uniche scelte e si devono inquadrare in un progressivo e complessivo progetto di vita.

Tenendo conto dei fattori sociali e personali che influenzano l'esperienza formativo-orientativa e che al centro del processo orientativo viene posto il soggetto che si deve orientare, non più l'esperto orientatore.

L'azione orientativa viene strettamente messa in rapporto al problema dell'emancipazione globale della persona e della sua formazione permanente.

Ogni sforzo è diretto a *«Progettare un percorso che offra agli alunni gli strumenti per sviluppare competenze chiave utili nella vita adulta, dando senso a ciò che apprendono.»*

Attività di Educazione Civica

Come si legge nell'O.M. 55 del 22.03.2024 durante il colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Le Linee guida richiamano comunque il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'Educazione civica supera pertanto i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

In riferimento alle finalità e agli obiettivi individuati dal legislatore in merito all'ambito di "Educazione Civica", il Collegio Docenti, facendo proprie le indicazioni contenute nelle Linee Guida (D.M. 35 del 22 Giugno 2020), ha stabilito che l'insegnamento dell'Educazione Civica ruoterà attorno a 3 ambiti di riferimento dettagliati nelle seguenti tematiche:

COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà

- LA PERSONA COME SOGGETTO DI DIRITTI • La Costituzione: Parte III – artt.55 – 139
- LA PERSONA E L'ALTERITA': EDUCAZIONE ALLA PARITA' DI GENERE • Disparità di genere – Diritti sul lavoro
- LA PERSONA E IL RISPETTO DELLE REGOLE • Educazione alla legalità: organizzazioni criminali e contrasto delle mafie

SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio, del territorio e delle identità culturali

- LA PERSONA E L'AMBIENTE - • Agenda 2030: la tutela del patrimonio ambientale - Obiettivo 15 – Vita sulla Terra
- EDUCAZIONE ALIMENTARE • Agenda 2030: Obiettivo 3 – Salute e benessere

CITTADINANZA DIGITALE

- LA PERSONA E IL MONDO DELLA RETE • Rischi del web: dalla dipendenza alla prepotenza (Cyberbullismo)

Tre sono dunque gli assi intorno a cui ruota l'Educazione civica:

- lo studio della Costituzione
- lo sviluppo sostenibile

- la cittadinanza digitale

In riferimento alle finalità e agli obiettivi individuati dal legislatore in merito all'ambito di "Educazione Civica", il Consiglio di Classe ha individuato e sviluppato nel corso del triennio i seguenti nuclei tematici:

- ✓ Cittadinanza Digitale
- ✓ La Costituzione Italiana nel suo complesso e gli articoli 1 e 7 in particolare;
- ✓ La Scuola pubblica: dalla legge Coppino alla Riforma Gentile;
- ✓ Rapporto tra Stato Italiano e Chiesa Cattolica;
- ✓ Distinzione tra Regole sociali, giudiziarie e normative;
- ✓ Lo sviluppo sostenibile: Agenda 2030;

Lo studio della Costituzione italiana si è inoltre basato sui principi fondamentali, il percorso pertanto si è soffermato sulla nascita della Costituzione e sul commento degli articoli 1, 2, 3, 4, 8, 9,11,13,16,17,19,21,32, 34 approfondendo i seguenti temi:

- ✓ Costituzione e democrazia;
- ✓ La Costituzione e il lavoro; diritti "inviolabili" e "doveri inderogabili"
- ✓ Pari dignità sociale e uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge;
- ✓ Le libertà della persona nella Costituzione;
- ✓ Il diritto alla salute: la difesa della salute
- ✓ Il diritto all'istruzione
- ✓ Il diritto all'ambiente: inquinamento del pianeta e la difesa dell'ambiente
- ✓ L'organizzazione dello Stato;
- ✓ L'Unione europea
- ✓ La discriminazione e la violenza contro le donne.

La situazione di emergenza venutasi a creare a seguito della pandemia ha però messo tutti i cittadini di fronte a due articoli fondamentali della nostra Costituzione ponendo l'attenzione su due articoli in particolare: l'art. 32 "Il diritto alla salute" e l'art. 34 "Il diritto all'istruzione".

Criteri per l'attribuzione dei crediti

Credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta (40) punti, di cui dodici (12) per il terzo anno, tredici (13) per il quarto anno e quindici (15) per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'O.M. 55 del 22/03/2024.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Tabella A DLS 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Credito formativo

Parametri	Valutazione	Punto 1
Frequenza	Scarsa Puntuale Assidua.	0 0,10 0,25
Impegno e partecipazione	Inadeguati Adeguati Costanti	0 0,10 0,25
Attività complementari o integrative	Nessuna Normali Eccezionali	0 0,10 0,25
Crediti formativi	Attività di volontariato Attività lavorativa, studio, sport agonistica	0,20 0,30
Religione cattolica o attività alternative	Negativo Positivo	0 0,25

Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

Il 2023 ha visto il ritorno dell'Esame di Stato alla normalità (cioè, alle norme in vigore). Per il 2024 si conferma lo stesso impianto: ci sono due prove scritte a carattere nazionale (decise, cioè, dal Ministero) e un colloquio. Le commissioni sono composte da Commissari interni ed esterni e presiedute da un Presidente esterno.

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente:

- **prima prova scritta:** mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- **seconda prova** in forma scritta, grafica o scritto-grafica: giovedì 20 giugno 2024 (durata della prova: sei ore);

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, **la prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova scritta, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica ed ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio (M.M.E. stabilita dal D. M. n. 10 del 26 gennaio 2024) ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica, cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

La commissione è tenuta a iniziare la **correzione** (operando anche per aree disciplinari) e **valutazione** delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare e dispone di un massimo di **20 (venti) punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di 40 (quaranta) punti.**

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui.

Il **colloquio** è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP).

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi del comma 5.

In coerenza con quanto definito nelle Linee guida per l'orientamento, emanate in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il colloquio dell'Esame di Stato assume un valore orientativo: data la sua dimensione pluridisciplinare, mette il candidato in condizione di approfondire le discipline a lui più congeniali. Per tale motivo, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni inserite nel Curriculum dello studente: da qui emergono, infatti, le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali.

Nella parte del colloquio dedicata ai **PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), lo studente può evidenziare il significato di tale esperienza in chiave orientativa e, quindi, può collegarla con le proprie scelte future, sia che comportino la prosecuzione degli studi sia che prevedano l'inserimento nel mondo del lavoro.

Lo studente può a tal fine presentare una relazione sull'esperienza fatta in maniera chiara e sintetica, con sezioni ben definite e organizzate, dove lo studente andrà a riassumere quanto svolto, nonché le competenze raggiunte e gli episodi più significativi vissuti in ambito "lavorativo" o equivalente. Infatti, non tutti i PCTO attengono ad attività su un luogo di lavoro, ma possono essere tutte quelle esperienze che permettono di maturare **competenze trasversali propedeutiche al mondo del lavoro**. Il tutto, può essere supportato da materiale audiovisivo, come foto, grafici e video.

La commissione si attiene ai contenuti del Documento nello svolgimento della prova orale.

Durante il colloquio, infatti, la commissione valuta la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, **i temi più significativi di ciascuna disciplina**. Questi ultimi sono indicati, in forma riservata, nel documento del Consiglio di Classe per ciascuno studente (**Allegato 7**)

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i **nuclei tematici fondamentali**, evitando una

rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei **materiali** all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei **nodi concettuali** caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017. La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati (PEI e/o PDP)

La commissione dispone di **venti (20)** punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A (**Allegato 5**)

Il Curriculum dello studente è un documento che viene allegato al diploma conseguito al superamento dell'esame di Stato e svolge un ruolo importante all'interno del colloquio. Da quest'anno, a sottolineare il valore orientativo del Curriculum dello studente, le informazioni in esso presenti sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento, cui si accede tramite la piattaforma Unica. Nel Curriculum dello studente confluisce quanto presente nelle sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio.

Tutto parte proprio dall'E-portfolio, cioè quel contenitore digitale, nato con la riforma sull'orientamento prevista dal PNRR, in cui è presente il percorso scolastico dello studente, nonché tutte le informazioni che lo possono valorizzare, che racconta le competenze sviluppate dallo studente sia in ambito didattico che extrascolastico, come quelle derivanti da **certificazioni conseguite** o da altri tipi di esperienze.

La sua compilazione è demandata in parte alla scuola e in parte al candidato. Ed è un passaggio imprescindibile visto che, come si può leggere nel Decreto Ministeriale n. 10/2024: *"Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente"* (art. 2, c. 1), dunque, la commissione potrebbe persino stabilire lo spunto dal quale il maturando dovrà partire per impostare il proprio percorso multidisciplinare in sede di orale, ovvero la **prima fase del colloquio**.

New entry del 2024 è il **Capolavoro**, che invece serve principalmente a **valorizzare il talento** di ogni singolo studente e si tratta essenzialmente di uno **strumento di autovalutazione**. Il Capolavoro può consistere in una o più segnalazioni, di qualsiasi tipologia, rappresentative dei progressi e delle **competenze** sviluppate dal candidato in ambito scolastico e personale. Se ne possono caricare - perché si tratta di file digitali, come documenti, presentazioni, video - **fino a tre per ogni anno scolastico**. Anche il Capolavoro si trova all'interno dell'E-Portfolio e bisognerà indicare se il Capolavoro è stato realizzato in **ambito scolastico o extrascolastico**, e se si tratta di un **lavoro individuale o di gruppo**. Infine, vi è la descrizione vera e propria, dove lo studente dovrà fornire tutto l'eventuale materiale utile a sostegno del proprio Capolavoro, nonché associarlo a una o più competenze sviluppate.

Il termine "capolavoro" non va inteso nella sua accezione più diffusa, vale a dire come un'opera somma, unica e universalmente riconosciuta per il suo valore di eternità. Si tratta piuttosto di strumento che consenta alle studentesse e agli studenti di riflettere e saper individuare una realizzazione ritenuta come migliore e maggiormente rappresentativa dei progressi compiuti, delle competenze sviluppate durante l'anno scolastico. La scelta potrà riguardare un prodotto di qualsivoglia tipologia, realizzato senza limitazioni sotto i punti di vista della tecnica, dei mezzi realizzativi: la sua creazione, infatti, può avvenire anche fuori dell'ambiente scolastico, e può essere frutto di attività cooperative e collaborative. L'elemento fondamentale è che lo studente lo individui criticamente come proprio 'capolavoro'.

È importante che si comprenda che la scelta del capolavoro non è un'azione che preveda una valutazione esterna, ma un agito, inteso come un messaggio da inviare a sé stessi nel futuro, che possa orientare nel tempo. Quanto più sarà chiaro a studentesse e studenti che il percorso di individuazione del loro capolavoro è da tenere sganciato da qualsiasi meccanismo valutativo esterno, tanto più ne

potrà essere favorita la propensione a generare consapevolezza del sé, personalizzazione, capacità di autovalutazione. È importante, inoltre, che sia chiaro che il capolavoro non è da intendersi come un “ulteriore compito da svolgere”, ma una scelta tra quanto già realizzato; pertanto, non esistono parametri oggettivi di misurazione o di categoria per restringere il prodotto da scegliere, che invece è frutto di atto soggettivo di riflessione sul proprio percorso di apprendimento e di crescita personale.

Il Capolavoro dello studente è in pratica un prodotto personale che raccoglie e rappresenta le competenze acquisite e i progressi fatti durante i 5 anni di scuola superiore. Come specificato dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, si tratta di un servizio digitale sperimentale attraverso cui i maturandi possono caricare, in forma di bozza, un’opera che ritengono particolarmente significativa per il loro percorso scolastico.

Occorre dunque pensare al Capolavoro come una vetrina delle capacità e della storia scolastica degli studenti. Non è un elaborato da presentare all’orale, ma può comunque avere un ruolo importante durante il colloquio finale. Insieme al Curriculum dello studente, il Capolavoro può essere un punto di partenza per il dialogo con la commissione, offrendo spunti per approfondire il percorso personale e le competenze di ogni studente.

Programmi disciplinari

Anno Scolastico 2023/2024
 Disciplina: ITALIANO - LETTERATURA
 Docente: Prof.ssa Tenuta Pasqualina
 Classe V A ITET

Profilo della classe

Gli alunni hanno dimostrato di possedere un discreto interesse nei confronti della disciplina ed una sufficiente motivazione allo studio. Discreta, in generale, è stata la predisposizione all'ascolto, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo. Il percorso didattico-formativo della classe risulta eterogeneo, un esiguo gruppo di studenti padroneggia le informazioni fondamentali sui vari argomenti svolti, dimostrandosi capace di inserire autori e/o opere nei corretti contesti storico-culturali di riferimento; un altro gruppo di allievi invece, ha acquisito conoscenze sufficienti e/o approssimative perseguendo per lo più obiettivi minimi, limitati alla mera acquisizione mnemonica dei contenuti senza la rielaborazione critica necessaria per l'acquisizione di competenze fondamentali per l'assimilazione degli strumenti necessari per analizzare e interpretare testi letterari o padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. Per tali ragioni e al fine di andare incontro ai differenti stili cognitivi e di apprendimento riscontrati, il programma predisposto all'inizio dell'anno scolastico ha subito dei rallentamenti.

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di conoscenza riportati nella sezione successiva.

Obiettivi generali

Gli obiettivi raggiunti possono così riassumersi:

- ✓ Saper contestualizzare un movimento, un autore o un'opera.
- ✓ Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico).
- ✓ Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati.
- ✓ Saper interpretare gli elementi caratterizzanti di un testo alla luce del pensiero e della poetica dell'autore

Argomenti svolti

- L'età del Positivismo. Uno sguardo sulla letteratura italiana dall'Unità d'Italia al primo Novecento.
- Il Naturalismo e il Verismo italiano.
- Giovanni Verga, la vita, le opere e il pensiero. *Mastro Don Gesualdo*. *I Malavoglia*: Trama del romanzo e lettura e commento della *PREFAZIONE* al romanzo.
- La letteratura del secondo Ottocento: Il Decadentismo: significato, caratteristiche ed esponenti. Caratteri della poesia decadente: Simbolismo ed Estetismo.

- Giovanni Pascoli: la vita, le opere e il pensiero. Dalla raccolta *Myricae*, lettura, analisi e commento della poesia *X AGOSTO*.
- Gabriele D'Annunzio: la biografia, la poetica e le opere principali. Dalla raccolta *Alcyone*, lettura, analisi e commento delle poesie *LA PIOGGIA NEL PINETO* e *LA SERA FIESOLANA*. Il romanzo *IL PIACERE*.
- Le avanguardie letterarie del '900 e i principali autori neovanguardisti.
- Tommaso Marinetti: dal *Manifesto del Futurismo*, lettura, analisi e commento dei brani *FONDAZIONE*; e *MANIFESTO: PUNTI PROGRAMMATICI*.
- Il Romanzo della crisi: Italo Svevo, la biografia, la poetica e le opere principali. Il romanzo *La coscienza di Zeno*, lettura, analisi e commento del brano *PREFAZIONE e PREAMBOLO*.
- Luigi Pirandello: la biografia, la poetica e le opere principali. Il romanzo *Il fu Mattia Pascal*. Dal Saggio sull'Umorismo, il brano *UNA VECCHIA SIGNORA IMBELLETTATA*.
- Giuseppe Ungaretti: la biografia, la poetica e le opere principali. Dall'*Allegria*, lettura, analisi e commento delle poesie *VEGLIA, SOLDATI, MATTINO, SAN MARTINO DEL CARSO*.

EDUCAZIONE CIVICA

Disparità di genere e diritti sul lavoro

Il lavoro minorile in riferimento allo studio della Novella Rosso Malpelo di G. Verga

I Diritti umani

Educazione alla legalità e al rispetto delle regole. organizzazioni criminali e contrasto alle mafie.

La persona e il mondo della rete: I rischi del WEB e il Cyberbullismo

PARTE DI PROGRAMMA DA SVILUPPARE

DAL 15 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

- Testimonianze della guerra e della Resistenza in letteratura: la memorialistica. Primo Levi: la biografia, la poetica e le opere principali. Il romanzo *Se questo è un uomo*.

Metologie didattiche

È stata adottata una metodologia flessibile adattata alla realtà della classe, la lezione frontale e dialogata è stata quella più utilizzata, poiché ha permesso un coinvolgimento maggiore degli studenti. Si è utilizzata la lezione frontale prevalentemente per i contenuti teorici, mentre per affrontare argomenti e problematiche correlate alla vita quotidiana sono state privilegiate le lezioni dialogate e il confronto di opinioni. Si sono inoltre attuate lezioni di recupero e/o potenziamento curricolare, attraverso le quali si sono raggiunti per tutti gli obiettivi prefissati.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: Letteratura aperta, Marta Sambugar – Gabriella Salà, vol. 3 dal Positivismo alla letteratura contemporanea, La Nuova Italia.

Libro digitale, Mappe concettuali, materiale audiovisivo, materiale prodotto dal docente (schede didattiche, materiale fotografico, esercizi guidati, sintesi di argomenti, pdf, mappe concettuali Power Point ecc.).

Prove di verifica e valutazione

Le verifiche si sono svolte più o meno regolarmente e sono servite ad accertare le conoscenze e le competenze acquisite, il numero è stato diverso in base alle differenti situazioni, ma non meno di due ciascuno durante il primo e il secondo periodo. L'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite è stato effettuato attraverso verifiche scritte (prove tradizionali, prove semi-strutturate e strutturate) e orali (classica verifica, interventi dal posto, correzione di esercizi di commento e analisi dei brani oggetto di studio). La valutazione sommativa ha comunque tenuto conto della situazione iniziale degli alunni, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento tenuto durante tutto l'anno scolastico. Per la valutazione finale si è fatto comunque riferimento a criteri quali: Capacità di analizzare e di sintetizzare le informazioni; capacità di distinguere gli aspetti fondamentali da quelli marginali di un fenomeno e di individuare relazioni di causa – effetto, capacità di rielaborazione espositiva dei contenuti appresi e delle esperienze didattiche realizzate, costanza e impegno nell'applicazione sistematica allo studio e partecipazione attiva al dialogo educativo, approfondimenti personali.

Firma del docente

Prof.ssa Pasqualina Tenuta

Anno Scolastico 2023/2024
Disciplina: STORIA
Docente: Prof.ssa Tenuta Pasqualina
Classe V A ITET

Profilo della classe

Gli alunni hanno dimostrato di possedere un discreto interesse nei confronti della disciplina ed una sufficiente motivazione allo studio. Buona, in generale, è stata la predisposizione all'ascolto, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo. Nel corso dell'anno la classe ha sostanzialmente confermato il quadro iniziale. Di fronte alle nuove proposte didattiche, una parte della classe ha dimostrato interesse, disponibilità all'ascolto e partecipazione spontanea al dialogo; per altri invece è stato necessario avviare una stimolazione progressiva e continua per cercare di stabilire un clima relazionale sereno, collaborativo e improntato al rispetto reciproco. Il percorso didattico-formativo della la classe risulta eterogeneo, un sostenuto gruppo di studenti padroneggia le informazioni fondamentali sui vari argomenti svolti; un altro gruppo di allievi, invece, ha acquisito conoscenze sufficienti e/o approssimative perseguendo per lo più obiettivi minimi, limitati alla mera acquisizione mnemonica dei contenuti senza riuscire a rielaborare in modo critico materiali storiografici e temi trattati con adeguate argomentazioni, o padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. Per tali ragioni e al fine di andare incontro ai differenti stili cognitivi e di apprendimento riscontrati, il programma predisposto all'inizio dell'anno scolastico ha subito dei rallentamenti.

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di conoscenza riportati nella sezione successiva.

Obiettivi generali

Gli obiettivi raggiunti possono così riassumersi:

- ✓ Conoscere fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici
- ✓ Sapere presentare il periodo storico sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale
- ✓ Saper usare in maniera appropriata concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storicoculturali
- ✓ Saper cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici

Argomenti svolti

- L'Europa industriale, macchine, fabbriche e lavoro operaio
- Classe operaia, questione sociale, e inizio del socialismo
- La seconda rivoluzione industriale e il movimento operaio. Tecnica, progresso, grande industria e i diritti di chi lavora.
- La Belle Epòque e la società di massa.
- La cultura del Positivismo: Prima e Sconda Internazionale e nascita dei partiti socialisti
- L'ideologia della conquista: razzismo e colonialismo.

- L'Italia tra Ottocento e Novecento: Depretis, Crispi e Giolitti i tre indiscussi protagonisti di questo periodo.
- Età giolittiana.
- Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914
- La polveriera balcanica e lo scoppio della I guerra mondiale: l'ingresso di Italia e Stati Uniti nel conflitto. Fine del primo conflitto mondiale e Trattati di pace.
- La Rivoluzione russa. Le tesi di aprile e la dittatura di Stalin.
- Il difficile dopoguerra e la repubblica di Weimar
- Il fascismo in Italia e la Marcia su Roma.
- I regimi totalitari: Fascismo, Nazismo e Stalinismo.
- I fascismi dilagano: verso un nuovo conflitto generalizzato
- Il secondo conflitto mondiale. Dall'offensiva di Hitler alla sconfitta de Nazismo

EDUCAZIONE CIVICA:

Disparità di genere e diritti sul lavoro

I Diritti umani

Educazione alla legalità e al rispetto delle regole. organizzazioni criminali e contrasto alle mafie.

La persona e il mondo della rete: I rischi del WEB e il Cyberbullismo

PARTE DI PROGRAMMA DA SVILUPPARE

DAL 16 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

Guerra civile in Italia, Resistenza, nascita della Repubblica.

Olocausto nucleare e la Shoah

Metologie didattiche

È stata adottata una metodologia flessibile adattata alla realtà della classe, la lezione frontale e dialogata è stata quella più utilizzata, poiché ha permesso un coinvolgimento maggiore degli studenti. Si è utilizzata la lezione frontale prevalentemente per i contenuti teorici, mentre per affrontare argomenti e problematiche correlate alla vita quotidiana sono state privilegiate le lezioni dialogate e il confronto di opinioni. Si sono inoltre attuate lezioni di recupero e/o potenziamento curriculare, attraverso le quali si sono raggiunti per tutti gli obiettivi prefissati.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: Agenda storia, Paolo Di Sacco, vol. 3, il Novecento e l'età attuale, Sei.

Libro digitale, Mappe concettuali, materiale audiovisivo, materiale prodotto dal docente (schede didattiche, materiale fotografico, esercizi guidati, sintesi di argomenti, pdf, mappe concettuali Power Point ecc.).

Prove di verifica e valutazione

Le verifiche si sono svolte più o meno regolarmente e sono servite ad accertare le conoscenze e le competenze acquisite, il numero è stato diverso in base alle differenti situazioni, ma non meno di due ciascuno durante il primo e il secondo periodo. L'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite è stato effettuato attraverso verifiche scritte (prove semi-strutturate e strutturate) e orali (classica verifica, interventi dal posto, correzione di questionari). La valutazione sommativa ha comunque tenuto conto della situazione iniziale degli alunni, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento tenuto durante tutto l'anno scolastico. Per la valutazione finale si è fatto comunque riferimento a criteri quali: Capacità di analizzare e di sintetizzare le informazioni; capacità di distinguere gli aspetti fondamentali da quelli marginali di un fenomeno e di individuare relazioni di causa – effetto, capacità di rielaborazione espositiva dei contenuti appresi e delle esperienze didattiche realizzate, costanza e impegno nell'applicazione sistematica allo studio e partecipazione attiva al dialogo educativo, approfondimenti personali.

Firma del docente

Prof.ssa Pasqualina Tenuta

Anno Scolastico 2023/2024
Disciplina: MATEMATICA
Docente: Prof. Francesco Manuel Tarsitano
Classe V A ITMM

Profilo della classe

L'attitudine per la disciplina appare diversificato all'interno della classe: a fronte di un gruppo che dimostra una certa attitudine per la matematica ve n'è uno meno incline, che però grazie alla tenacia e all'acquisizione di un efficace metodo di lavoro ha saputo superare le difficoltà incontrate sia nella comprensione degli argomenti sia nella risoluzione degli esercizi. L'interesse non si è dimostrato costante da parte di tutta la classe. L'impegno nello studio per alcuni si è rivelato consapevole e costante, mentre per altri risultato più discontinuo e talvolta non corrispondente alla complessità dei contenuti curricolari della materia, concentrato prevalentemente in prossimità delle verifiche e caratterizzato da carente applicazione domestica. Il livello raggiunto dalla classe non è omogeneo, tuttavia si attesta sulla sufficienza, con qualche caso più che discreto.

Raggiungimento degli obiettivi

In aggiunta alla programmazione curricolare, sono stati annessi gli obiettivi generali di conoscenza riportati nella sezione successiva.

Obiettivi generali

Gli obiettivi raggiunti possono così riassumersi:

- ✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica e usarlo correttamente e efficacemente per una esposizione rigorosa.
- ✓ Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.
- ✓ Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione.
- ✓ Costruire procedure di risoluzione di un problema.

Argomenti svolti

- Equazioni e disequazioni: equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, sistemi di equazioni e disequazioni e relativo significato geometrico.
- Funzioni reali di variabile reale: concetto di funzione reale e variabile reale, grafico, dominio e segno.
- La derivata di una funzione: Calcolo della derivata prima e di ordine superiore. Derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate: Rolle, Cauchy, Lagrange e De L'Hospital. Utilizzo delle derivate per determinare monotomia, massimi, minimi e flessi.
- Studio di funzione: Studio di una funzione con relativa tracciatura del grafico.
- Calcolo integrale: Calcolo integrali indefiniti e definiti di funzioni. Utilizzo di integrali per il calcolo d'aree e volumi.
- Le equazioni differenziali: Equazioni differenziali del primo e del secondo ordine. Risoluzione di problemi, che hanno come modello equazioni differenziali.
- Calcolo delle probabilità: Eventi, definizione classica di probabilità.

PARTE DI PROGRAMMA DA SVILUPPARE

DAL 16 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

- Calcolo delle probabilità: Eventi dipendenti e indipendenti. Teoremi sul calcolo delle probabilità. Calcolo delle probabilità di eventi complessi

Metodologie didattiche

Ogni modulo previsto è stato sviluppato previo accertamento dei prerequisiti necessari. Tale verifica è stata effettuata per mezzo di interrogazioni, svolgimenti di esercizi e problemi. In caso di esito negativo, si è proceduto ad un recupero degli argomenti trattati. La metodologia più usata, è stata la lezione frontale, che affrontava inizialmente ogni nuovo argomento nella forma più semplice, al fine di consentire agli alunni una migliore e più organica acquisizione dei contenuti. In una fase successiva, essi sono stati completati attraverso molteplici esempi, esercitazioni e anche con l'utilizzo di materiale audiovisivo. Gli argomenti, che presentavano un maggior grado di difficoltà sono stati spiegati e proposti più volte. Inoltre, durante l'anno scolastico si sono svolte attività di recupero e/o potenziamento curricolare, in modo di permettere il successo di raggiungimenti degli obiettivi prestabiliti.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: Colori della matematica – Edizione verde volume 5 + ebook, Sasso Leonardo/ Zoli Leonardo, Petrini editore. Materiale audiovisivo. Materiale prodotto dal docente (esercizi guidati, presentazione Power Point ecc.).

Prove di verifica

L'attività didattica è stata sottoposta a sistematici e costanti momenti di verifica in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati. Sono state effettuate valutazioni di tipo: a) diagnostica, per l'accertamento dei prerequisiti; b) formativa, finalizzata a mettere in atto in itinere eventuale interventi di adeguamenti (recupero, cambiamento di metodologia, riadattamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti); c) sommativa a conclusione dei singoli moduli. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori: profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità), livelli raggiunti rispetto alla situazione di partenza, processo di evoluzione e maturazione degli allievi, interesse, attenzione, impegno e partecipazione. Le verifiche proposte, sono state organizzate in prove scritte (prove tradizionali e prove strutturate) e orali (classica verifica e interventi dal posto).

Firma del docente

Prof. Francesco Manuel Tarsitano

Anno Scolastico 2023/2024

Profilo della classe

La Classe è composta da 11 alunni che pur nell'eterogeneità delle diverse espressioni personali, ha tenuto un comportamento generalmente corretto e aperto ed ha manifestato un sufficiente interesse nei confronti di tutte le proposte didattiche. In classe è presente un alunno con disabilità affiancato dal Docente di sostegno per 9 h settimanali e segue una programmazione Paritaria/Obiettivi minimi.

Il dialogo educativo è stato caratterizzato da una giusta vivacità in un clima di accoglienza ed inclusione. Gli studenti tutti hanno partecipato attivamente, nelle singole attività proposte, anche se un pò meno nelle consegne, mettendo in evidenza un discreto livello relazionale, collaborativo e solidale e auto valutativo per sé e verso gli altri. La classe nel complesso ha evidenziato piccoli progressi nel rendimento scolastico, che hanno influito, sebbene in modo lieve, positivamente sulla crescita personale. In particolare, il quadro complessivo del profitto e dell'impegno scolastico è stato discreto per un piccolo gruppo, e, in effetti, si evidenziano differenziazioni sotto il profilo dei risultati didattici conseguiti dagli studenti in relazione a conoscenze, competenze, capacità, elaborazione personale ed applicazione nello studio riconducibili ad un impegno non sempre continuo e inadeguato di un gruppo che non ha permesso loro di esprimere a pieno le proprie potenzialità manifestando, di conseguenza, lacune.

Raggiungimento degli obiettivi

Considerato il livello di partenza del gruppo classe, derivante anche dalla non continuità didattica, il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale si ritiene più che sufficiente.

Obiettivi generali

La strategia didattica è stata basata su un andamento ciclico che presenta gli argomenti più volte e con strategie diverse per favorire il recupero ed il rinforzo ed accentuando l'esposizione a testi discorsivi orali e scritti. È stato dato molto peso sia alla capacità di migliorare la comunicazione in lingua che alla conoscenza e/o elaborazione dei contenuti e concetti del programma.

Gli obiettivi fissati in termini di capacità operative sono i seguenti:

1. comprendere i punti chiave di un discorso standard su argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, gli amici, interessi;
2. muoversi in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua;
3. produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale;
4. descrivere esperienze ed avvenimenti e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti;
5. saper produrre testi guidati o relativamente liberi.
6. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali e, in particolare, il settore di indirizzo.
7. Aspetti socio-culturali della lingua Inglese e del linguaggio settoriale.
8. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

REVISION GRAMMAR:

PRESENT SIMPLE VS CONTINUOUS;
PAST SIMPLE TO BE AND IRREGULAR VERBS;
FUTURES: BE GOING TO VS PRESENT CONTINUOUS AS FUTURE;
HAVE TO VS MUST,
PRESENT PERFECT WITH STILL, JUST, ALREADY, YET;
PAST CONTINUOUS VS PAST SIMPLE;

GRAMMAR AND VOCABULARY BOOK, IDENTITY B1 TO B1+:

IT'S MY LIFE: 1.VOCABULARY, 2. GRAMMAR: MAY/MIGHT/WILL, DEGREE OF CERTAINTY;
SO HAPPY TOGETHER: 1.VOCABULARY, 2. GRAMMAR: PRESENT PERFECT WITH FOR AND SINCE, REFLEXIVE PRONOUNS, 3. TALKING ABOUT ONGOING SITUATIONS;
WISH YOU WERE HERE: 1.VOCABULARY, HOLIDAYS AND TRAVEL; 2. GRAMMAR: SECOND CONDITIONAL; WISH+PAST;

MECHPOWER

DIGITAL RESOURCES

RENEWABLE ENERGY
COMPUTERS AND AUTOMATION
MATERIALS SCIENCE
WHAT IS AN INTEGRATED CIRCUIT?
THE PC MODES OF OPERATION
PRODUCTION TECHNIQUES
SOLAR TECHNOLOGY

UNITS

MODULE 1

THE FIRST INDUSTRIAL REVOLUTION
THE SECOND INDUSTRIAL REVOLUTION
THE BRITISH ECONOMIC DECLINE
THE STEAM ENGINE
THE SIX SIMPLE MACHINES, INCLINED PLANE, SCREW AND WEDGE

MODULE 2 WORKING IN DIGITAL

COMPUTERS 1,
COMPUTERS 2

MODULE 4 SHAPING AND JOINING MATERIALS

JOINING PLASTICS

MODULE 5 MECHATRONICS

WHAT IS MECHATRONICS DEFINITION AND OBJECTIVES

SENSORS

ROBOTICS: WHAT IS A ROBOT

ROBOTICS: INDUSTRIAL ROBOTS

ROBOTICS: MOBILE ROBOTS

THE ELECTRIC CAR

MODULE 6 THINK GREEN

ENERGY PRODUCTION, PRIMARY AND SECONDARY RESOURCES

MODULE 7 WORKBENCH

WORKBENCH: BASIC PRINCIPLE AND FLUIDS, ENERGY

HISTORY:

THE 20TH CENTURY UNTIL 1945

EDUCAZIONE CIVICA

SVILUPPO SOSTENIBILE: EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO, DEL TERRITORIO E DELLE IDENTITA' CULTURALI – “SUSTAINABLE URBAN PLANNING”

LA PERSONA E L'AMBIENTE: OBIETTIVO 6 – ACQUA PULITA – CLEANING UP THE OCEAN.

Metodologie didattiche

Lezione frontale e partecipata
Cooperative-learning
Tutoring
Homework
Esercitazioni guidate
Strumenti: LIM/PC

Materiali didattici utilizzati

Libri di testo: MECHPOWER; IDENTTY B1 to B1+

Materiale didattico da rete (Lezioni multimediali, movie, youtube)

Schede didattiche, esercizi guidati, sintesi di argomenti, mappe concettuali, risorse multimediali, materiali reperibili sul web.

Prove di verifica

Verifiche orali: interrogazione tradizionale, interventi durante le lezioni, svolgimento esercitazioni sul quaderno, su dispense, alla lavagna, discussione giornaliera sui compiti per casa.

Firma del docente

Prof. Alfonso Furiato

Disciplina: DISEGNO, PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE -
Docenti: Prof. Pietro Aversa Prof. Luigi De Leonardis
Classe V A ITMM

Profilo della classe

Gli alunni hanno dimostrato di possedere un sufficiente interesse nei confronti della disciplina. Discreta, in generale, è stata la predisposizione all'ascolto, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo. Il percorso didattico-formativo della classe risulta eterogeneo, con un piccolo gruppo di studenti che padroneggia le informazioni fondamentali sui vari argomenti svolti e un altro gruppo, invece, che ha acquisito conoscenze sufficienti e/o approssimative perseguendo per lo più gli obiettivi minimi.

Raggiungimento degli obiettivi

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

Ore settimanali:	5
Ore previste:	165
Ore effettive di lezione:	125 (fino al 07 maggio)
	25 (fino al termine delle lezioni)

Considerato il livello di partenza del gruppo classe, derivante anche dalla non continuità didattica, il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale si ritiene più che sufficiente

Obiettivi generali

Nel corso di studio di DPOI gli allievi hanno:

- sviluppato una conoscenza critica dei principi e degli aspetti applicativi essenziali della disciplina, con particolare riferimento:
 - sulle problematiche e lo sviluppo dei cicli produttivi;
 - sulla stesura dei cartellini di lavorazione;
 - hanno inoltre raggiunto buone capacità di:
 - impostare calcoli per la stima dei tempi di lavorazione
 - proprietà di linguaggio tecnico

Argomenti svolti

MODULO 1: L'INDUSTRIALIZZAZIONE

Nascita ed evoluzione dell'industrializzazione – La produzione – I fattori della produzione – Il piano di produzione – I sistemi produttivi – Classificazione delle industrie – Metodologie di produzione – Classificazione della produzione – Produzione in serie – Produzione a lotti (batch) – Produzione Just in Time – Tipologia dei processi produttivi – Produzioni in linea – Il lotto economico – Calcolo del costo del lotto economico – Produzione per reparti – Diagramma di Gantt – Produzione a magazzino – Produzione per commessa – La gestione delle commesse – Project Management – Scelta del processo produttivo (Make or Buy) – Il processo produttivo (outsourcing)

MODULO 2: LE MACCHINE UTENSILI PER LE LAVORAZIONI MECCANICHE

Unità 1 – Macchine utensili e lavorazioni meccaniche:

Classificazione delle macchine utensili – Potenza delle macchine utensili – Lubrificazione e refrigerazione durante le lavorazioni meccaniche – Tornio parallelo – La fresatrice – Le alesatrici – Trapanatrici – La stozzatrice e la brocciatrice – Le rettificatrici – Taglio delle ruote dentate

Unità 2 – Le attrezzature di lavoro

Generalità

Unità 3 – Studi di fabbricazione

Studio del ciclo di lavorazione – Impostazione di un cartellino di lavorazione – Criteri generali di scelta – Analisi del disegno di fabbricazione – Cartellino di lavorazione e scheda analisi – Esempi di studi di fabbricazione

MODULO 4: I SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE

Unità 1: I sistemi di gestione aziendale

Il sistema di gestione della qualità - La famiglia delle ISO 9000 - I sistemi di gestione ambientale - Sistemi di gestione integrato

Unità 2: La certificazione aziendale secondo la norma iso9001:2015

Il processo per il raggiungimento della Certificazione - I passi nodali per ottenere la certificazioni - Sistema di Gestione per la Qualità - Preparazione di una procedura - Esempio di procedura (Verifiche Ispettive Interne) Esempio di compilazione di un Manuale della Qualità

MODULO 5: ESERCITAZIONI GRAFICHE

Realizzazione tavole grafiche - Esercitazioni aula cad. per disegno tecnico 2d e 3d

Metologie didattiche

Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate metodologie di lavoro differenziate a seconda dei contenuti presi in considerazione.

Oltre alla tradizionale lezione frontale, talvolta si sono formati dei gruppi di lavoro in modo da favorire il confronto tra gli allievi. Per una maggiore diversificazione del messaggio, si sono utilizzate attrezzature multimediali a disposizione della scuola quali computer, LIM, rete Internet.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: Vincenzo Risolo - Bruna Bassi, Disegno, progettazione e organizzazione industriale - Volume 2, Edizione: Hoepli

Sono stati inoltre utilizzati:

- Manuale del perito industriale
- Dispense e appunti delle lezioni
- Link a siti specifici della disciplina

Prove di verifica

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche scritte si è fatto uso della griglia di valutazione di seguito riportata.

DESCRITTORE	PUNTI	STEP
Conoscenza degli argomenti	2	0,5
Corretta impostazione di formule e principi	2	0,5
Organizzazione dei contenuti e linearità espositiva	1,5	0,5
Uso adeguato delle unità di misura	1,5	0,5
Correttezza nei calcoli	1,5	0,5
Schematizzazione critica ed originale	1,5	0,5
Totale	10	

Per la valutazione delle tavole grafiche si è fatto uso della griglia di valutazione di seguito riportata.

DESCRITTORE	PUNTI	STEP
Gestione spazio foglio	2	0,5
Aspetto generale, pulizia e qualità (estetica)	2	0,5
Linee e simboli	2	0,5
Legenda e cartiglio	2	0,5
Correttezza e completezza	2	0,5
Totale	10	

Per la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) livello mediamente raggiunto dalla classe;
- b) grado di conseguimento personale degli obiettivi;
- c) progressi nel ritmo di apprendimento;
- d) impegno e partecipazione personale all'attività didattica svolta in classe;
- e) grado di formazione globale rispetto alla figura professionale di riferimento.

Firma dei docenti

Prof. Pietro Aversa

Prof. Luigi De Leonardis

Profilo della classe

Gli alunni si sono dimostrati interessati alla materia anche se non particolarmente motivati; tuttavia la partecipazione alle attività didattiche è stata sufficiente.

Il percorso didattico-formativo della classe risulta eterogeneo visto che solo alcuni studenti padroneggiano in modo autonomo gli argomenti trattati durante l'anno scolastico.

Gli allievi hanno mostrato difficoltà nella gestione delle problematiche relative alla materia necessitando da parte del docente di una certa assistenza per poter procedere con la risoluzione delle problematiche incontrate durante le lezioni.

Quasi tutta la classe ha maturato la capacità di assumere le informazioni fondamentali alla risoluzione delle problematiche tecniche per mezzo del manuale del Perito Industriale che costituisce un mezzo fondamentale per l'esercizio dell'attività professionale

Solo una parte della classe, ovvero alcuni alunni, ha pienamente centrato gli obiettivi formativi posti a inizio anno mentre la restante parte ha centrato solo gli obiettivi minimi.

Per le problematiche sopra riportate, il programma ipotizzato ad inizio anno non è stato pienamente svolto e/o ha subito rallentamenti.

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di conoscenza riportati nella sezione successiva.

Obiettivi generali

Gli obiettivi raggiunti possono così riassumersi:

- Progettare e verificare elementi e semplici componenti meccanici, anche a mezzo dell'uso di manuali tecnici, applicando le leggi della meccanica necessarie allo studio dell'equilibrio dei corpi e delle macchine, calcolando le relative sollecitazioni.
- Sviluppare calcoli appropriati.
- Affrontare e valutare i problemi anche in relazione ai costi, alla sicurezza e all'impatto ambientale, analizzando altresì le tematiche connesse al recupero energetico e le soluzioni tecnologiche per la sua efficace realizzazione e manutenzione.
- Descrivere impianti idraulici, termotecnici, per la produzione e/o la trasformazione d'energia connessi all'impiego delle diversi fonti tradizionali e innovative, riuscendo ad orientarsi nella scelta delle soluzioni più adeguate.

Argomenti svolti

- Dimensionamento di alberi ed assi
- Calcolo perni portanti e di spinta
- Meccanica della vite, coppia di serraggio e verifica
- Calcolo di unioni saldate
- Calcolo e dimensionamento di molle
- Dimensionamento e verifica di giunti
- Dimensionamento della biella di un manovellismo di spinta.

- Dimensionamento di volani.

PARTE DI PROGRAMMA DA SVILUPPARE
DAL 16 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

- Cicli termodinamici motori a combustione interna

Metologie didattiche

Lezione frontale, cooperative learning, brain storming, laboratorio.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: Corso di Meccanica Macchine ed Energiaa, vol. 3 , Anzalone, Bassignana, Brafa Musicoro - Hoepli

Materiale audiovisivo, materiale prodotto dal docente (schede didattiche, materiale fotografico, esercizi guidati, sintesi di argomenti, pdf, mappe concettuali Power Point ecc.).

Prove di verifica

Le prove di verifica sono consistite nella redazione di relazioni di calcolo riguardanti gli argomenti trattati durante l'anno.

Sono state effettuate delle verifiche orali spot durante le lezioni per verificare il continuo apprendimento degli argomenti trattati.

Firma del docente

Prof. Vincenzo Siecola

Prof.ssa Stefania Di Buono

Profilo della classe

Gli alunni si sono dimostrati interessati alla materia anche se non particolarmente motivati; tuttavia la partecipazione alle attività didattiche è stata sufficiente.

Il percorso didattico-formativo della classe risulta eterogeneo visto che solo alcuni studenti padroneggiano in modo autonomo gli argomenti trattati durante l'anno scolastico.

Gli allievi hanno mostrato difficoltà nella gestione delle problematiche relative alla materia necessitando da parte del docente di una certa assistenza per poter procedere con la risoluzione delle problematiche incontrate durante le lezioni.

Quasi tutta la classe ha maturato la capacità di assumere le informazioni fondamentali alla risoluzione delle problematiche tecniche per mezzo del manuale del Perito Industriale che costituisce un mezzo fondamentale per l'esercizio della attività professionale

Solo una parte della classe, ovvero alcuni alunni, ha pienamente centrato gli obiettivi formativi posti a inizio anno mentre la restante parte ha centrato solo gli obiettivi minimi.

Per le problematiche sopra riportate, il programma ipotizzato ad inizio anno non è stato pienamente svolto e/o ha subito rallentamenti.

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi minimi di conoscenza riportati nella sezione successiva.

Obiettivi generali

Gli obiettivi raggiunti possono così riassumersi:

- saper interpretare la documentazione tecnica del settore;
- essere in grado di scegliere le attrezzature e la componentistica in relazione alle esigenze dell'area professionale;
- saper valutare le condizioni di impiego dei vari componenti sotto l'aspetto della funzionalità e della sicurezza;
- saper utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici;
- aver acquisito conoscenze nei campi della oleodinamica e pneumatica soprattutto in relazione all'impiego nel campo degli automatismi e dei servomeccanismi, dei sistemi di controllo programmabili, dei sistemi misti;

Argomenti svolti

- Sensori e trasduttori
- Macchine elettriche generatrici e motrici
- Arduino

PARTE DI PROGRAMMA DA SVILUPPARE
DAL 16 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

- PLC

Metologie didattiche

lezione frontale, cooperative learning, brain storming, laboratorio.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: Nuovo Sistemi ed Automazione, vol. 3, Bergamini, Nasuti - Hoepli

Materiale audiovisivo, materiale prodotto dal docente (schede didattiche, materiale fotografico, esercizi guidati, sintesi di argomenti, pdf, mappe concettuali Power Point ecc.).

Prove di verifica

Sono state effettuate delle verifiche orali per verificare il continuo apprendimento degli argomenti trattati.

Firma del docente

Prof. Vincenzo Siecola

Prof.ssa Stefania Di Buono

Anno Scolastico 2021/2022

Disciplina: TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

Docente: Prof. Berardelli Massimiliano Prof. Noia Eugenio Antonio

Classe V A ITMM

Profilo della classe

Il dialogo educativo ha messo in evidenza l'esistenza, all'interno della classe, di un eterogeneo possesso di competenze, da cui è scaturita la necessità di attivare processi di apprendimento diversificati in base agli stimoli ed ai reali bisogni educativi degli allievi. L'azione didattica ha mirato ad approfondire le conoscenze e ad ampliare gli interessi. Sono emersi in alcuni casi, elementi in possesso di valide competenze. La programmazione di classe ha tenuto conto della situazione riscontrata ed è stata mirata, al potenziamento di alcune abilità già acquisite e di altre in via di acquisizione.

Raggiungimento degli obiettivi

La classe ha mediamente raggiunto gli obiettivi prefissati

Obiettivi generali

Conoscenza delle cause del processo corrosivo e delle relative tecniche di prevenzione e protezione

Conoscenza della utilità del prototipo e della prototipizzazione rapida

Conoscenza approfondita dei meccanismi di lavorazione non tradizionali

Conoscenza dell'utilità dei trattamenti di ricarica e di rivestimento, delle tecniche di riporto per i vari materiali

Conoscenza dei vari tipi di prove statiche, dinamiche e periodiche; fattori di influenza delle caratteristiche dei materiali

Conoscenza dei sistemi di controllo nelle macchine CNC, degli elementi necessari alla programmazione e delle istruzioni per l'esecuzione delle diverse lavorazioni

Argomenti svolti

- Corrosione e lotta alla corrosione
- Nanotecnologie
- Prototipizzazione e FastLab
- Lavorazione con ultrasuoni
- Elettroerosione
- Lavorazioni Laser
- Lavorazioni con il plasma
- Taglio con il getto d'acqua
- Tecniche di ricarica metallica e rivestimenti superficiali
- Prove distruttive
- Prove non distruttive
- Sistemi di programmazione delle macchine CNC

Metologie didattiche

Lezione frontale, brain storming, metodo esperienziale

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo, LIM

Prove di verifica

Le verifiche sono state condotte in modo orale

Firma del docente

Prof. Berardelli Massimiliano

Prof. Noia Eugenio Antonio

Profilo della classe

La classe 5° A composta da 11 alunni nel corso di tutto l'anno scolastico ha partecipato al dialogo educativo dimostrando interesse ed impegno. Gli alunni hanno dimostrato un comportamento corretto, si sono dimostrati motivati e disponibili partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche ed educative in modo positivo, secondo le proprie attitudini e capacità.

Il piano di proposte motorie ha consentito a un buon numero di alunni di registrare miglioramenti significativi rispetto ai livelli di partenza, raggiungendo un buon livello di preparazione.

In generale, il profitto della classe è stato più che buono.

Durante il presente anno scolastico hanno dimostrato interesse rispetto ai vari argomenti trattati. Il clima in classe è stato abbastanza sereno e adeguato allo svolgimento delle lezioni. La frequenza è stata regolare, come la partecipazione nelle attività teoriche e pratiche, per quanto è stato possibile, dimostrando un comportamento corretto e responsabile. L'apprendimento è stato costante nel corso dell'intero anno scolastico

Raggiungimento degli obiettivi

In generale, il livello medio raggiunto nella classe è più che buono.

Obiettivi generali

La personalità dello studente è pienamente valorizzata attraverso una diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie possono far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porta all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

Nello specifico gli obiettivi raggiunti sono:

La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.

Conoscere alcuni principi delle metodologie di allenamento.

Una consapevolezza delle modalità di miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse;

Saper collaborare all'organizzazione e alla gestione delle attività della classe

Conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.

Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.

Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.

Maturato un comportamento corretto

Argomenti svolti

- Il corpo umano:
 - Apparato locomotore
 - Cenni del sistema cardiovascolare e respiratorio
- Capacità motorie:
 - Evoluzione schemi motori di base
 - Capacità coordinative
 - Capacità condizionali
- Sport di squadra:
 - Principi tecnico-tattici Pallavolo
 - Principi tecnico-tattici Pallamano
 - Principi tecnico-tattici Calcio a 5
- Sport individuali
 - Principi tecnico-tattici tennis
 - Principi tecnico-tattici tennistavolo
 - Atletica leggera
- Sport e Shoah, sport e nazifascismo:
 - Jesse Owens “Olimpiadi del ‘36”
 - Gino Bartali “Giusto tra le nazioni”

Metologie didattiche

Nello svolgimento delle lezioni si è cercato di coinvolgere attivamente tutta la classe valutando, nel rispetto delle capacità motorie e organizzative di ciascuno, i possibili traguardi prefissati. Ogni attività si è sostanzialmente svolta in classe o negli spazi liberi prospicienti la scuola o in Palestra coniugando l'attività pratica agli argomenti teorici, riservandomi il compito d'intervenire per stimolare autocorrezioni per ottenere risposte motorie adeguate ad ogni esigenza in modo che ogni esperienza diventi uno stimolo per l'attività autonoma. Lo spirito competitivo è stato contenuto nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni. L'attività pratica è stata supportata contestualmente da informazioni teoriche secondo il programma stabilito.

Materiali didattici utilizzati

Per la parte teorica si è fatto riferimento al libro di testo consigliato, nonché ai numerosi video trovati in rete pubblicati nel sito web istituzionale” Confederazione delle associazioni dei diplomati ISEF & laureati in scienze motorie”

Prove di verifica

Le verifiche sono state attuate in forma di dialogo orale cercando di capire se sono state comprese gli effetti della pratica sportiva sul buon mantenimento dei vari organi ed apparati oggetto del programma svolto, nonché sulla parte pratica.

Firma del docente
Prof. Luciano Limido

Tabella fasce di credito III, IV e V Anno (Allegato A DLS 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Griglie di correzione della prima prova scritta

Tipologia A: Analisi del testo letterario

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo Argomentativo

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a _____		Classe _____		Data _____	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	3. Competenze ideative e Rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatori specifici Tip. A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo Letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Svilupa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Comprensione del testo.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito e personale/original pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
PUNTEGGIO TOTALE				/100	
Valutazione inventesimi (punt./5)		/20	Valutazione indecimi (punt./10)		/10

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo Argomentativo

Alunno/a		Classe		Data	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso edisorganico gravemente inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro, congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuso incerto e privo di elaborazione	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2		
PUNTEGGIO TOTALE				/100	
Valutazione inventesimi(punt./5)		/20		Valutazione indecimi(punt./10)	
				/10	

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Alunno/a		Classe		Data
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Svilupa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	20 18 16 14 12 10 8 6 4
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione inventesimi(punt./5)		/20	Valutazione indecimi(punt./10)	/10

Griglie di correzione della seconda prova scritta

Griglia di valutazione della seconda prova per l'attribuzione dei punteggi

N.	INDICATORI (MIUR) (Obiettivi della Seconda Prova scritta)	CONOSCENZE – ABILITA' (Descrittori)	COMPETENZE (Livello)	Punteggio (max 20)
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo.	Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei complete, approfondite e professionali	Avanzato	4.0
		Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei complete e professionali	Intermedio	3.2
		Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei negli aspetti essenziali	Sufficiente	2.4
		Possiede conoscenze disciplinari semplici relative ai nuclei	Parziale	2.0
		Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei semplici e frammentarie	Non adeguato	1.6
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, alle scelte effettuate e ai procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi e con competenza professionale	Avanzato	6.0
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi e appropriati	Intermedio	4.8
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi ma approssimati	Sufficiente	3.6
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti superficiali	Parziale	3.0
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti confusi e frammentari	Non adeguato	2.4
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<i>Completo, coerente e corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Avanzato	6.0
		<i>Completo, e corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Intermedio	4.8
		<i>Corretto nei risultati, elaborati e grafici essenziali</i>	Sufficiente	3.6
		<i>Parzialmente corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Parziale	3.0
		<i>Completo, coerente e corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Non adeguato	2.4
4	Capacità di argomentare, collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore .	<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo chiaro, approfondito ed esauriente	Avanzato	4.0
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo chiaro	Intermedio	3.2
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo essenziale e sufficiente	Sufficiente	2.4
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo superficiale e disorganico	Parziale	2.0
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo disorganico e frammentario	Non adeguato	1.6
In grassetto il livello <i>Base</i> di sufficienza (12 punti). (2) Nel caso in cui il totale del punteggio è decimale, esso verrà arrotondato a quello intero successivo superiore se è uguale o maggiore di 0,50.				Totale / 20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
		Punteggio totale della prova		

Norme sul Trattamento dei dati personali
--

Si fa presente che la normativa impone la pubblicazione del documento del 15 maggio ma i **principi di necessità e di proporzionalità** richiamati dalla legge per la protezione dei dati personali proibiscano che esso contenga dati personali eccedenti e non conformi alle finalità che la pubblicazione deve perseguire. In altre parole non c'è alcuna ragionevole evidenza della necessità di citare nel documento oggetto di diffusione in Internet dei dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare la commissione nella redazione del testo della terza prova. E' chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono. Pertanto si fa evidenza che il presente Documento del 15 maggio è stato elaborato tenendo conto delle disposizioni in merito alla tutela della privacy e che tale documento debba essere immediatamente affisso all'albo dell'istituto e che, per effetto dell'Art. 32 c. 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive disposizioni del CAD, a far data dal primo gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti obbligati.

Le finalità del Documento sono volte a consentire alla commissione di predisporre tale prova i consigli di classe sono chiamati ad elaborare, entro il 15 maggio, un apposito documento che esplica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Ciascun consiglio può, inoltre, aggiungere ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

La pubblicazione del documento nel sito prevede l'assenza di qualunque dato personale riferibile agli alunni quali informazioni anagrafiche (anche il banale elenco degli alunni componenti la classe) o relativo al rendimento scolastico in base a quanto definito dal Miur attraverso la [nota 10719 del 21/03/2017](#) con la quale il garante per la protezione dei dati personali ha fornito indicazioni circa la corretta elaborazione del cd. "documento del 15 maggio", con riferimento in particolare all'indebita diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative.

Si riportano di seguito le indicazioni del Garante:

"Come già evidenziato dal Garante, a fronte di specifici obblighi normativi che impongono la diffusione di atti o documenti amministrativi, le amministrazioni pubbliche prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali atti e documenti amministrativi contenenti dati personali, devono verificare che sia espressamente previsto l'obbligo di pubblicare anche dati personali, ovvero valutare, caso per caso, se tale diffusione sia effettivamente necessaria rispetto alle finalità sottese alla diffusione del documento (art. 4, comma 1, lett. m, e art. 19, comma 3, del Codice, con riguardo ai dati comuni, nonché artt. 20, 21 e 22, comma 11, con riferimento ai dati sensibili e giudiziari).

Ebbene alla luce dei principi e regole sopra richiamati non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo

della terza prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi. È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono. Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normativo la diffusione di un documento così redatto"

Consiglio di classe della V A ITMM

	Disciplina	Docente	Firma
	IL DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. DAMIANO DE PAOLA	
1	ITALIANO	TENUTA PASQUALINA	
2	STORIA	TENUTA PASQUALINA	
3	MATEMATICA	TARSITANO FRANCESCO MANUEL	
4	INGLESE	FURIATO ALFONSO	
5	DPOI	AVERSA PIETRO	
6	MME	SIECOLA VINCENZO	
7	TMPP	BERARDELLI MASSIMILIANO	
8	SEA	SIECOLA VINCENZO	
9	LAB. DPOI	DE LEONARDIS LUIGI	
10	LAB. MME	DE BUONO STEFANIA	
11	LAB. TMPP	NOIA EUGENIO NTONIO	
12	LAB. SEA	DE BUONO STEFANIA	
13	SCIENZE MOTORIE	LIMIDO LUCIANO	
14	RELIGIONE	CASELLI ARCANGELO	
15	SOSTEGNO	ANSIOSO FRANCESCA	

Roggiano Gravina 14 Maggio 2024

La coordinatrice di classe
Prof.ssa Pasqualina Tenuta

